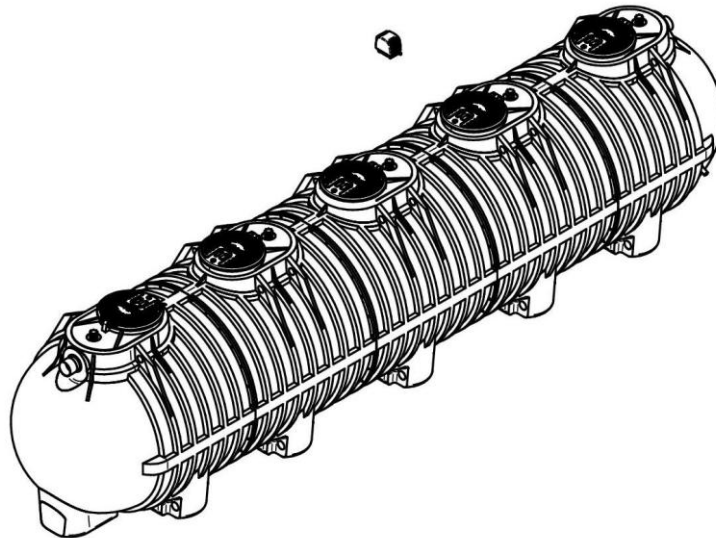


IMPIANTO AUTOLAVAGGIO

Modello: IAL I 1500 F



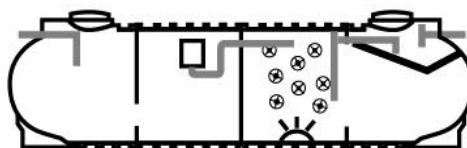
DESCRIZIONE

Impianto di trattamento acque provenienti da autolavaggio realizzato in polietilene da interro, costruito nella tecnica di stampaggio rotazionale. Il sistema è costituito da un manufatto modulare con nervature verticali ed orizzontali con moduli saldati tramite elettrofusione e quattro comparti distinti: dissabbiatore, deoliazione a coalescenza, percolazione areata, sedimentazione finale.

Il liquame in uscita dall'impianto potrà essere scaricato in pubblica fognatura.

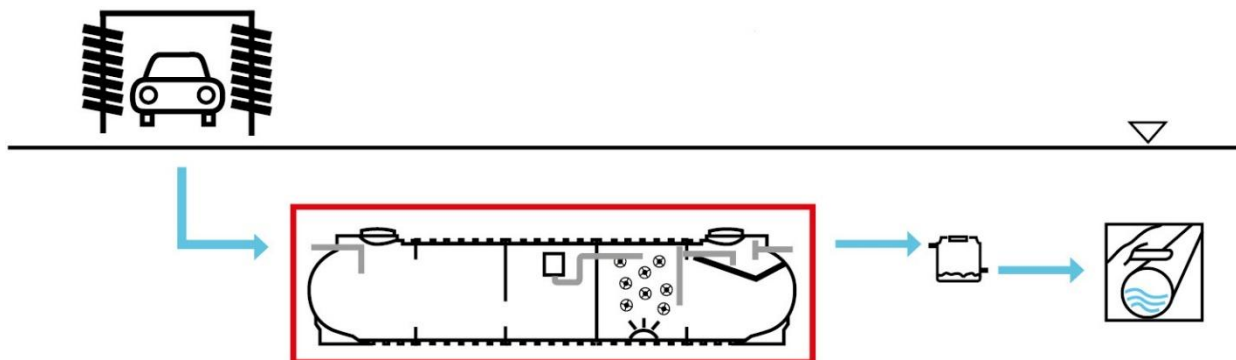
Il manufatto è dotato di sfiati, tronchetti in PVC ingresso e uscita liquami e tappi per l'ispezione e la manutenzione periodica.

SIMBOLOGIA



DOVE SI USA

L'impianto viene utilizzato per il trattamento delle acque provenienti da portali, tunnel e da sistemi di lavaggio a piste in self-service.



FUNZIONE E UTILIZZO

Le acque provenienti da impianti di autolavaggio in cui si svolge una normale attività operativa (esclusi i lavori di deceratura) contengono solitamente sabbia, fango, inerti vari, detersivi, residui di prodotti asciuganti e lucidanti, idrocarburi e tracce di metalli.

Questi impianti sono costituiti da una fase di pretrattamento in cui avviene la separazione, per gravità, di solidi e oli; da una fase di trattamento biologico e filtrazione realizzata mediante un processo di biofiltrazione aerata artificialmente. L'apporto di carico inquinante biodegradabile e di ossigeno disciolto fornisce alla biomassa attiva il substrato necessario per svilupparsi aderendo alla superficie dei corpi di riempimento i quali, oltre ad essere un buon filtro, costituiscono, anche, una superficie ottimale per l'attecchimento dei microrganismi. Il liquame attraversa la vasca dall'alto verso il basso, mentre l'aria viene insufflata in direzione opposta. Esaurito il suo ciclo vitale, parte di biomassa si stacca dai supporti e, unitamente ad eventuali schiume o materiale in sospensione, è convogliata alla sedimentazione finale. In questo modo si evita il deflusso allo scarico di eventuali solidi sospesi. Il grado di depurazione raggiunto consente lo scarico fognatura.

NORME E CERTIFICAZIONI

Conforme alle norme:

UNI EN 858/1-2



Rispettano le prescrizioni:

D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III



DIMENSIONAMENTO

L'impianto di trattamento acque provenienti da autolavaggi è dimensionato in funzione delle portate massime che transitano nelle varie sezioni di trattamento.

PARAMETRI DI CALCOLO

Consumi acqua per auto: **150 l/auto**
 Potenzialità massima: **5 auto/ora x tunnel**
 Coefficiente d'afflusso: **1**

TABELLA DATI:

Modello	Potenz.tà	Q max	Vol. totale	LuxLa	H	Dissabb.	Deol. a coalescenza	Filtro areato	Imhoff
	Auto/gg	lt/h	lt	cm	cm	lt	lt	lt	lt
IAL I 1500 F	80	1500	29220	980x210	234	12000	6000	6000	6000

RENDIMENTI DEPURATIVI

Riduzione: Sostanze sedimentabili > 90%
 Idrocarburi totali < 5 mg/l
 Standard qualitativi del D.Lgs. 152/06

RECAPITO FINALE DELLO SCARICO




Dichiarazione di conformità allegata



T3 Pubblica Fognatura



COMPONENTI ELETTRO/MECCANICI

	Compressore lineare a membrana	Modello: JDK 40	C1
	Diffusori a membrana a micro bolle	Modello: DMOXYNAP	D1
	Quadro elettrico	Modello: QAIR Z 1CM	Q1

ACCESSORI DISPONIBILI E CONSIGLIATI

	Prolunga	PRO X 600
	Chiusino Telescopico	CHI Y 800 - 600
	Griglia antintrusione	GRI Y 600
	Otturatore a galleggiante	OTG
	Sonda Liv. Olio	SLO Z 003
	Sonda Liv. Olio ATEX	SLA Z ATEX

ALLEGATI

Disegno Tecnico Funzionale	DTF01
Certificazioni di conformità e garanzia	CEG01
Libretto di posa	POS01
Libretto trattamento acque meteoriche	LUM02

